



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

L'assessore Renato Bisogni presenta il Bilancio **“Oltre un milione di euro per il Sociale”**

Nota dell'assessore al Bilancio Renato Bisogni in vista dell'approvazione del Bilancio.

Anche quest'anno il consiglio comunale approva il Bilancio previsionale a tre mesi dalla fine dell'anno. Ciò perché le continue modifiche apportate dal Ministero delle finanze ci costringono, per non incorrere in continui ritocchi con il rischio di confondere il contribuente, ad attendere l'ultimo momento utile (quest'anno fissato dal governo per il 30 settembre).

Ma nonostante questa accortezza è avvenuto un ulteriore taglio di 52.000 euro dopo il deposito dello stesso: questo la dice lunga sull'attenzione che il governo ha verso gli enti locali.

Ci vede costretti ad approvare un ulteriore documento contabile per la salvaguardia degli equilibri di bilancio non appena approvato lo stesso.

Dopo aver varato nella precedente seduta consiliare la Tasi, che confrontata con quella degli altri comuni costieri marchigiani o altre cittadine della medesima dimensioni risulta essere assolutamente in linea, ci accingiamo ad approvare le aliquote Imu (che non si discostano da quella dello scorso anno) e la Tari. Questa nuova tassa, che sostituisce la Tares, sarà meno onerosa: i cittadini di Porto San Giorgio se ne potranno rendere facilmente conto non appena il modello F24 arriverà a domicilio.

Le scelte di bilancio di quest'anno sono state pesantemente influenzate dai minori trasferimenti da parte dello stato per circa un milione di euro, da una ridotta redditività della San Giorgio Energie e dal pagamento della seconda delle tre rate che ha chiuso il contenzioso con l'avvocatura comunale. Nonostante le minori entrate e le maggiori spese l'amministrazione ha scelto, seppur con estrema difficoltà di non modificare, se non adeguandole all'Istat, le tariffe a domanda individuale, che restano così tra le più basse nel confronto con le città limitrofe.



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

Ha inoltre deciso di non far mancare l'aiuto alle persone più deboli, avendo la stessa nel proprio Dna l'attenzione alle famiglie più bisognose e a tutti coloro i quali attraversano un periodo di estrema difficoltà.

L'amministrazione prevede quindi di investire per: l'assistenza all'autonomia degli alunni disabili (122.500 euro), rette dei centri diurni per minori (106.000 euro), rette delle case di riposo ed istituti socio assistenziali (53.500 euro), servizio educativo domiciliare (41.700 euro), compartecipazione a progetti d'ambito (80.000 euro), oltre che per l'asilo nido, le agevolazioni per il trasporto scolastico, ludoteca, Informagiovani, Centro d'aggregazione giovanile ed altre iniziative per un totale di oltre un milione di euro di fondi propri.

Proseguirà anche la lotta all'“infedeltà fiscale”: finora ha permesso agli uffici comunali di individuare altre sacche di inadempienti e con la “moral suasion” messa in campo dall'amministrazione ed il contributo attivo dei cittadini stessi, prevediamo di chiudere anche quest'anno con altri lusinghieri risultati.

Presto inoltre, a sostegno dell'attività di recupero fiscale, verrà indetta la gara per individuare il soggetto a cui verrà affidato il servizio coattivo, essendo già da tempo terminato il rapporto del Comune con Equitalia.

Un importante pacchetto di opere pubbliche, la manutenzione stradale e quella ordinaria, la gestione del verde, la messa a norma del terzo piano della biblioteca sono previsti nel documento di bilancio, ma i vincoli del Patto di stabilità interno le mettono a rischio. Neppure il decreto “Sblocca Italia” appena varato dal governo ci darà una mano significativa. Per questo il piano delle alienazioni degli immobili comunali è stato rivisto con estrema attenzione apportando quelle modifiche che speriamo possano rendere più agevole le stesse, nella speranza di raggiungere il Patto di stabilità e dare il via così alle tante opere che la città aspetta e merita.

Questo, in estrema sintesi, il succo del documento programmatico che il consiglio comunale odierno si appresta ad esaminare ed approvare.

Porto San Giorgio

29 settembre 2014